Codice A1305A

D.D. 19 luglio 2018, n. 223

Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi giornalistici informativi a mezzo agenzie stampa suddivisa in lotti. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione con nota prot. n. 12130/A1206A del 4.7.2018, pervenuta al Settore Contratti, in data 4.7.2018 prot. n. 7919/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione 142 del 29.6.2018, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi giornalistici informativi a mezzo agenzie stampa suddivisa in lotti., secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;
- visto il Capitolato Speciale d'Appalto all'uopo predisposto, il quale determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato., ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016, in € 1.316.250,00 oltre I.V.A, di cui € € 0,00. per oneri della sicurezza;
- rilevata la necessità di approvare il bando integrale, relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14.6.2018, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:
 - a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

.....omissis......

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

.....omissis......

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.R. 6 del 6.4.2016;
- Vista la D.G.R. 26-6722 del 06.04.2018 "L.R. 4 del 05.04.2018 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020 approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14.06.2018;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 142 del 29.6.2018

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", in quanto non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE (Dott. Marco PILETTA)

GC

VISTO DI CONTROLLO Ai sensi del P.T.P.C. 2017-2019 – SEZ. 7.2.1 IL DIRETTORE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA Dott. Paolo FRASCISCO

Allegato

REGIONE PIEMONTE

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Piemonte Via Viotti n. 8 10121 Torino Tel. 011.432.5407/2279 Fax 011.432.3612 e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/
- **I.3) Comunicazione:** (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Progetto di servizio"sono consultabili ed estraibili sul sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

- I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.
- **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

- **II.1.1) Denominazione:** Servizi giornalistici ed informativi a mezzo di agenzie stampa suddiviso nei seguenti Lotti:
 - NOTIZIARIO NAZIONALE E REGIONALE (erogazione almeno 40 licenze) CIG N. 757486612C
 - NOTIZIARIO NAZIONALE E REGIONALE (erogazione almeno 20 licenze) CIG N. 7574875897
 - 3) SERVIZI VIDEOGIORNALISTICI SULLE ATTIVITA' DELLA REGIONE PIEMONTE **CIG N. 75748850DA**

II.1.2) CPV: 92312211-3;

II.1.3) Tipo di appalto: servizi

II.1.4) Breve descrizione: Servizi giornalistici e di informazione regionale a mezzo agenzie stampa.

II.1.5) Valore totale stimato: € 1.316.250,00 I.V.A. esclusa (oneri sicurezza: € 0,00) di cui € 585.000,00 per il servizio principale, € 585.000,00 per eventuale affidamento di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 comma 5 D. Lgs. 50/2016 per massimo anni due ed € 146.250,00 per eventuale proroga (proroga tecnica), ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 del servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 6 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente come di seguito specificato:

- SERVIZIO PRINCIPALE: €585.000,00 di cui:

LOTTO 1): €385.000,00

LOTTO 2): €130.000,00

LOTTO 3): **€70.000,00**

- AFFIDAMENTO SERVIZI ANALOGHI (Art. 63 comma 5 D.Lgs 50/2016) :

€585.000,00 di cui:

LOTTO 1): **€385.000,00**

LOTTO 2): **€130.000,00**

LOTTO 3): **€70.000,00**

- EVENTUALE PROROGA TECNICA (art. 106 comma 11 D.Lgs 50/2016):

€146.250,00 di cui:

LOTTO 1): **€96.250,00**

LOTTO 2): **€32.500,00**

LOTTO 3): **€17.500,00**

- II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice Nuts: ITC11 Luogo principale prestazione di servizi: Torino
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.LGS 50/2016 sulla base dei criteri di seguito elencati: 1) OFFERTA TECNICA: max 75 punti 2) OFFERTA ECONOMICA: max 25 punti.
- II.2.7) Durata del contratto: anni due
- **II.2.13)** Informazioni relative ai Fondi Unione Europea: l'appalto è connesso a progetto/programma finanziato da fondi europei: No
- SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.
- III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale: Iscrizione CCIAA per attività coerenti con quelle della presente procedura (Agenzie di stampa)
- III.1.2) Capacità economica e finanziaria: 1) Idonee dichiarazioni rilasciate da Istituti Bancari in originale attestanti la solidità economica e finanziari dell'Operatore economico concorrente; 2) Fatturato globale medio annuo conseguito negli ultimi tre anni (2015-2016-2017) di importo complessivo non inferiore rispettivamente a: LOTTO 1): € 770.000,00; LOTTO 2): €260.000,00; LOTTO 3): €140.000,00.
- III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Vedere punto 7.3 del Disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 17.92018 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura offerte: 18.9.2018 ore 10.00 – Torino, ViaViotti n. 8; ammessi Legali Rappresentanti o soggetti delegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) Informazioni complementari:

- a) Registrazione al Sistema AVCPASS ed utilizzazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di cui al paragrafo 8) del Disciplinare di gara;
- **b)** Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese,

integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.;
- **d)** l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dagli artt. 103 del D.Lgs.50/2016 s.m.i.;
- e) non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero. Anomalia dell'offerta valutata ai sensi dell'art. 97 commi 3 e seguenti D.Lgs 50/2016.

Controversie ai sensi dell'art. 24 del C.S.A.;

f) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno

rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 31 del 2.8.2018, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sul sito http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

Responsabile del procedimento: Arch. Marzia BARACCHINO - Dirigente Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, Via Confienza 10 - 10121 Torino

VI.4.3) Procedure di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 204 D.Lgs 50/2016).

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure dei ricorsi: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. +39.011.432.6052/2994 – Fax +39.011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it .

VI.5) Data spedizione del presente avviso: 20.7.2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

CONTRATTI

(DOTT. MARCO PILETTA)

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino

Tel. (011) 432.5407/2279- Fax (011) 432.3612

AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

- 1.Oggetto: Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei servizi giornalistici e informativi a mezzo agenzie stampa suddivisa nei seguenti Lotti:1) NOTIZIARIO NAZIONALE E REGIONALE (erogazione di almeno 40 licenze) CIG N. 757486612C 2) NOTIZIARIO NAZIONALE E REGIONALE (erogazione di almeno 20 licenze) CIG N. 7574875897
- 3) SERVIZI VIDEOGIORNALISTICI SULLE ATTIVITA' DELLA REGIONE PIEMONTE CIG N. 75748850DA CPV 92312211-3.
- 2.Importo a base di gara: € 1.316.250,00 I.V.A. esclusa (oneri sicurezza: € 0,00) comprensivo di eventuale affidamento di servizi analoghi per massimo anni due ai sensi dell'art. 63 comma 5 D.Lgs 50/2016 ed eventuale proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 del servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 6 mesi.
- 3.Termine presentazione offerte: ore 12.00 del
 17.9.2018. Apertura offerte: ore 10.00 del
 18.9.2018
- **4.Documentazione:** "Bando di gara", "Disciplinare di gara", "Progetto di Servizio" sono consultabili ed estraibili sul sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

5.Bando integrale trasmesso alla G.U.U.E. in data 20.7.2018, pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 31 del 2.8.2018 e sul sito del Ministero Infrastrutture.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL

SETTORE CONTRATTI

(Dott. Marco PILETTA)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI GIORNALISTICI E INFORMATIVI, A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, PER LA REGIONE PIEMONTE

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 142 del 29.6.2018, questa Amministrazione ha determinato di affidare i servizi giornalistici e informativi per la Regione Piemonte, a mezzo di agenzie stampa, suddividendo la procedura di gara in tre lotti funzionali.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio della Regione Piemonte [codice NUTS ITC1]

Lotto 1 CIG. N. 757486612C

Lotto 2 CIG.N. 7574875897

Lotto 3 CIG.N. 75748850DA

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Marzia Baracchino.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1. Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: relazione tecnico-illustrativa, indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008, quadro economico, capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
- 2. Bando di gara;
- 3. Disciplinare di gara;
- 4. "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370, allegato al presente Disciplinare;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo

- affariistituzionali-avvocatura@cert.regione.piemonte.it (chiarimenti di carattere procedurale e amministrativo – Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici);

- gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it (chiarimenti di carattere <u>tecnico</u> - Settore Relazioni Esterne e Comunicazione);

almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC affariistituzionali-avvocatura@cert.regione.piemonte.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da tre lotti

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principa le) S (secondar ia)	Importo
1	Notiziario nazionale e regionale (erogazione almeno 40 licenze)	92312211-3	/	€ 385.000,00
2	Notiziario nazionale e regionale (erogazione almeno 20 licenze)	92312211-3	/	€ 130.000,00
3	Servizi videogiornalistici sulle attività della Regione Piemonte	92312211-3	/	€ 70.000,00
	Import	€ 585.000,00		

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, pertanto non sussistono rischi interferenziali ai sensi del D.Lgs. 81/2008

L'appalto è finanziato con fondi regionali.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	Notiziario nazionale e regionale (erogazione almeno 40 licenze)	757486612C
2	Notiziario nazionale e regionale (erogazione almeno 20 licenze)	7574875897
3	Servizi videogiornalistici sulle attività della Regione Piemonte	75748850 D A

Le prestazioni oggetto di ogni lotto, in sintesi, sono le seguenti:

Lotto n. 1 CIG. N. 757486612C

Erogazione di almeno 40 licenze con le quali accedere contemporaneamente: a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con

una media di almeno 1.000 lanci giornalieri, dei quali almeno 700 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri. Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale.

Lotto n. 2 CIG N. 7574875897

Erogazione di almeno 20 licenze con le quali accedere contemporaneamente: a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 700 lanci giornalieri, dei quali almeno 400 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri. Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale.

Lotto n. 3 CIG .N. 75748850DA

Erogazione per 24 mesi del servizio di copertura giornalistica delle attività della Regione Piemonte, da effettuare tramite la realizzazione di almeno 75 servizi videogiornalistici di attualità nell'arco di un anno ed almeno 15 ogni trimestre di durata non inferiore ad un minuto, corredati da interviste e caratterizzati anche dall'utilizzo di strumenti innovativi e multimediali, quali infografica e animazioni video, da diffondere a cura della stessa agenzia aggiudicataria alle principali testate, televisive e non, nazionali e del Piemonte.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte per un massimo di due lotti, ma a ciascun concorrente potrà essere aggiudicato un solo lotto.

Qualora il concorrente ottenesse il miglior punteggio su più di un lotto la stazione appaltante aggiudicherà a tale concorrente il lotto di valore superiore. Se due concorrenti ottenessero in due lotti il miglior punteggio a parità di valore, la stazione appaltante domanderà ai concorrenti di optare per uno dei due lotti entro 5 giorni dalla richiesta.

All'interno del medesimo lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero di partecipare in più di un RTI, o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI, o dei consorzi ai quali l'impresa partecipa.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di anni due, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi due anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata pari ad anni due per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 585.000,00.

Eventuale proroga tecnica della durata del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/16 s.m.i., limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente per la durata massima di mesi sei, per l'importo di € 146.250,00.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.316.250,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 0,00 di cui:

Lotto 1: € 866.250,00

Lotto 2: € 292.500,00

Lotto 3: € 157.500,00.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice,

possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare ad altri lotti da sole o in RTI/Consorzi con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (agenzia di stampa) e possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 D.Lgs. 81/2008.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

<u>Per la comprova</u> del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2015 – 2017) come segue:

Lotto 1 € 770.000,00 oltre I.V.A.

Lotto 2 € 260.000,00 oltre I.V.A.

Lotto 3 € **140.000,00** oltre I.V.A.

Tale requisito è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici concorrenti abbiano una struttura economico-finanziaria che garantisca la forza economica dell'operatore stesso, informazione fondamentale per la stazione appaltante; pertanto, appare, conforme ai principi di proporzionalità e ragionevolezza e non appare, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'affidamento, lesivo della concorrenza.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da** meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b1) Idonee dichiarazioni rilasciate da Istituti bancari attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria dell'Operatore Economico concorrente.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c1) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO 1

- a) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2015, ad almeno quindici testate quotidiane in cinque regioni, di un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 1.000 lanci giornalieri, dei quali almeno 700 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, economia, diritto, lavoro e politiche sociali, sanità, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;
- b) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2015, di un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a: attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;
- c) avere un archivio del notiziario quotidiano generale a partire almeno dal 1º gennaio 2014;
- d) avere alle dipendenze, alla data del 31 dicembre 2017, almeno cinquanta giornalisti professionisti o pubblicisti, con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato; ciascun giornalista part-time dovrà essere calcolato forfettariamente equivalente a 0,5 giornalisti; per i giornalisti in CIGS o solidarietà dovrà essere calcolato il numero di giornalisti a tempo pieno utilizzando le percentuali effettive (a titolo esemplificativo, 10 giornalisti tutti in solidarietà al 20% del tempo saranno considerati equivalenti a 8 giornalisti a tempo pieno e indeterminato);
- e) avere alla data del 31 dicembre 2017 almeno un corrispondente presso la sedi dell'Unione europea di Bruxelles e Strasburgo;
- f) avere alla data del 31 dicembre 2017 almeno cinque giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno cinque capoluoghi regionali, tra cui uno a

Roma, Milano e Torino. Inoltre, nelle altre province del Piemonte l'agenzia concorrente deve essere dotata, o dichiarare di dotarsi entro l'aggiudicazione definitiva, di una rete composta da almeno un corrispondente per provincia formalmente incaricato, risultante iscritto all'Ordine dei giornalisti e in grado di dimostrare di svolgere la propria attività sul territorio da almeno tre anni. Ciò allo scopo di assicurare una capillare copertura delle notizie, manifestazioni ed eventi riguardanti il territorio.

C2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO 2

- a) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2016, ad almeno dieci testate quotidiane in cinque regioni, di un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 700 lanci giornalieri, dei quali almeno 400 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, economia, diritto, lavoro e politiche sociali, sanità, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;
- b) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2016, di un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a: attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;
- c) avere un archivio del notiziario quotidiano generale dal 1° gennaio 2016;
- d) avere alle dipendenze, alla data del 31 dicembre 2017, almeno trenta giornalisti professionisti o pubblicisti, con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato; ciascun giornalista part-time dovrà essere calcolato forfettariamente equivalente a 0,5 giornalisti; per i giornalisti in CIGS o solidarietà dovrà essere calcolato il numero di giornalisti a tempo pieno utilizzando le percentuali effettive (a titolo esemplificativo, 10 giornalisti tutti in solidarietà al 20% del tempo saranno considerati equivalenti a 8 giornalisti a tempo pieno e indeterminato);
- e) avere alla data del 31 dicembre 2017 almeno cinque giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno tre capoluoghi regionali, tra cui uno a Torino, Roma e Milano.

C3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO 3

- a) produzione e distribuzione in abbonamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, di notiziari videogiornalistici ad almeno 15 testate, di cui almeno 3 nazionali e 5 emittenti televisive;
- b) aver regolarmente eseguito, nel triennio 2015-2017, notiziari videogiornalistici per amministrazioni pubbliche;
- c) avere a Torino un ufficio di corrispondenza strutturato per la produzione dei servizi richiesti, o dotarsene entro l'aggiudicazione definitiva del lotto, composto da almeno due giornalisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

In caso di agenzie di stampa risultanti dalla fusione o incorporazione di agenzie di stampa preesistenti, i requisiti posseduti dalle agenzie di stampa preesistenti potranno essere computati ai fini della determinazione dei requisiti per la presente procedura.

Ai fini della presente procedura sono considerati giornalisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana i giornalisti in possesso della cittadinanza italiana o in possesso del certificato di conoscenza della lingua italiana CELI 5.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.**a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di partecipazione di cui al **punto 7.2 lett. b)**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti deve essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

I requisiti di cui al precedente punto **7.3** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti deve essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti professionali richiesti al punto 7.3 lett. c1), c2), c3) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun Lotto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, e precisamente:

Lotto 1: € 17.325,00

Lotto 2: € 5.850,00

Lotto 3: € 3.150,00.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo
 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la
 Tesoreria Regionale Via Bellezia n. 2 Torino;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
 - Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 31 del 19.1.2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1	757486612C	€ 80,00
Lotto 2	7574875897	€ 20,00
Lotto 3	75748850DA	€ 20,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano alla Regione

Piemonte, Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino.

Il plico deve pervenire entro le ore **12,00** del giorno **17.9.2018** esclusivamente all'indirizzo sopra indicato.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

CIG "Procedura aperta per l'affidamento di servizi giornalistici e informativi, a mezzo di agenzie di stampa, per la Regione Piemonte – Lotto n. _____"

Scadenza offerte: ore 12.00 del 17.9.2018 - Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A Documentazione amministrativa"
- "B Offerta tecnica"
- "C Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno
 del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o
 impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili,
 solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di
 presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo da € 16,00 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/ secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_- Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'Operatore Economico con l'indicazione dell'impresa ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione ««» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- 1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- **2.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- **3.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- **4.** accetta il patto di integrità degli appalti pubblici regionali approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- **5.** dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. . n. 1-7022 del 14.6.2018 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- **6.** indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 7. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del REG UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui alle norme citate.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 10 a 9, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 10. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, il PASSOE dell'Operatore economico dovrà indicare l'impresa ausiliaria; in caso di subappalto il PASSOE dell'Operatore economico dovrà indicare le imprese subappaltatrici;
- 11. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- 12. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno

eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Per i lotti 1 e 2:

Una relazione tecnica descrittiva dell'offerta, comprendente tutti gli elementi utili per la valutazione delle proposte, sotto il profilo delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche.

La relazione dovrà essere contenuta in massimo 16 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola, e deve contenere tutti gli elementi e i riferimenti idonei a consentire la valutazione dell'offerta secondo quanto previsto dai criteri di aggiudicazione elencati nel successivo art 13

La relazione tecnica dovrà avere un indice ed essere strutturata secondo un'introduzione generale e un'articolazione in paragrafi corrispondenti alla lista numerata dei criteri di valutazione.

E' facoltà dei concorrenti allegare una documentazione esemplificativa per quanto riguarda i criteri 1, 10, 11, 12 e 15, mentre per il criterio 17 si richiede documentazione riportante i dati di accesso al sito web nel periodo 1.1.2017-31.12.2017 attestati per mezzo di analitiche di traffico.

Per il lotto 3 (produzione multimediale):

Un progetto tecnico per la realizzazione e la diffusione di un video della durata massima di 90 secondi, completo di video di prova comprensivo di infografica e/o animazioni, chiuso e montato, riguardante

ai fini della valutazione il bando per il voucher scuola 2018-2019 (http://www.regione.piemonte.it/pinforma/istruzione/2019-fino-al-18-giugno-le-domande-per-il-voucher-scuola-2018-19.html)

Per la produzione del video di prova, in generale, è possibile avvalersi di comparse; in particolare, nel caso che si vogliano inserire interviste o dichiarazioni del presidente o di un assessore della Regione Piemonte.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta indicando:

- a) l'importo complessivo offerto, IVA esclusa, per 24 mesi, per i servizi oggetto del lotto per cui si concorre, espresso con un numero di decimali non superiore a due; non può essere pari a zero e non può essere in aumento rispetto all'importo a base di gara per ciascun lotto di riferimento;
- b) l'offerta economica deve essere sottoscritta in calce e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa singola, di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

Tale importo dovrà essere articolato secondo raggruppamenti di servizi sulle diverse aliquote IVA da applicare.

Nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Dovrà essere indicata la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PER CIASCUN LOTTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 95 comma 12 D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione del presente capitolato.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, che sarà individuata a seguito di apposita graduatoria formata a conclusione di una valutazione di quanto offerto dai concorrenti secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo.

a) Offerta tecnica (OT)	massimo 75 punti
b) Offerta economica (OE)	massimo 25 punti
TOTALE	MASSIMO 100 PUNTI

Il Punteggio Totale (Ртот) attribuito a ciascuna offerta è uguale a Рт + Ре:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

<u>I</u>l punteggio relativo a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti secondo i seguenti parametri a) e b)..

Risulterà affidatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. La valutazione complessiva avverrà secondo i parametri di seguito descritti.

a) Valutazione dell'Offerta Tecnica - Caratteristiche tecnico/qualitative del progetto

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 75 punti su 100. La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio inferiore a 45 perché considerate inidonee in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 comma 12 D.lgs. 50/2016).

La determinazione del punteggio (massimo 75 punti) avverrà mediante la valutazione degli elementi sotto elencati.

Per i criteri numerici per i quali è prevista l'attribuzione del coefficiente Vai, il Punteggio Tecnico (Pt) preliminare attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$Pt = \sum_{n} (Wi \times Vai)$$

Dove:

n = numero dei criteri di valutazione (ID)

Wi = punteggio attribuito al criterio i

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta i-esima

Il punteggio tecnico attribuito a ciascuna offerta è uguale alla somma dei punteggi tecnici attribuiti a ciascun sottocriterio.

Si precisa che si intende:

- per ufficio di corrispondenza, la presenza di almeno un giornalista incaricato
- per redazione, un gruppo strutturato di almeno 3 giornalisti
- per sede, una sede fisica ufficiale, della quale si deve indicare l'indirizzo

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e sottocriteri. I punteggi saranno calcolati con riferimento ai partecipanti a ciascun lotto:

LOTTO 1

	Criterio di valutazione	Punteggio
		max
		(Wi)
1	Numero di abbonamenti a titolo oneroso con testate nazionali e regionali, della	9
	carta stampata e del settore radiotelevisivo (si richiede l'elenco delle testate con	
	relativa decorrenza degli abbonamenti). Il punteggio sarà attribuito per un	
	numero di testate superiori a 15.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di abbonamenti di cui dispone la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di abbonamenti posseduto dalle ditte concorrenti	
	(il numero massimo considerato sarà di 60 abbonamenti).	
2	Numero di ore di trasmissione al giorno superiore a 15. Il punteggio sarà attribuito	4
	per un numero ore di trasmissione superiori a 15.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di ore di trasmissione offerte dalla ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di ore di trasmissione offerto dalle ditte	
	concorrenti.	
3	Numero medio di titoli (lanci) giornalieri, calcolato al netto di quelli relativi ai	3
	palinsesti televisivi.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	

	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di titoli (lanci) offerto dalla ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di titoli (lanci) offerto dalle ditte concorrenti (il	
	numero massimo considerato sarà di 1800 lanci).	
4	Collaborazione con agenzie estere (si richiede l'elenco delle agenzie estere con cui	3
	si collabora).	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di agenzie estere con cui collabora la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di agenzie estere con cui collaborano le ditte	
	concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 7 collaborazioni, di cui si deve	
	fornire l'elenco).	
5	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno	4
	inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG. Il punteggio sarà attribuito per un	
	numero di giornalisti superiore a 50.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo	
	pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, della ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di giornalisti assunti a tempo indeterminato,	
	esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, delle ditte	
	concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 150 giornalisti)	
6	Qualificazione professionale della redazione intesa come quota percentuale di	6
	giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti (professionisti,	
	pubblicisti, collaboratori contrattualizzati con il CNLG) componenti la redazione:	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti	
	componenti la redazione della ditta i-esima;	
	Val(max)= percentuale più elevata di giornalisti professionisti presenti sul totale	
	dei giornalisti componenti la redazione delle ditte concorrenti.	
7	Numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale superiore	5
	a cinque (si richiede l'elenco delle redazioni e/o uffici di corrispondenza).	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio	
	nazionale della ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul	

	territorio nazionale delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di	
	15 redazioni e/o uffici di corrispondenza)	
8	Eventuali sedi/redazioni/uffici di corrispondenza all'estero oltre a quelle a Bruxelles e Strasburgo (si richiede l'elenco).	2
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di sedi estere di cui dispone la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di sedi estere delle ditte concorrenti (il numero	
	massimo considerato sarà di 5 sedi).	
9	Avere alla data del 31 dicembre 2017 una redazione o una sede ubicata a Torino.	6
10	Numero di corrispondenti incaricati in ciascuna delle province del Piemonte, ad	10
	esclusione di Torino città, negli ultimi dieci anni (si richiede l'elenco).	
	Si attribuisce 1 punto per ogni anno di presenza di tali corrispondenti fino a un massimo di 10 punti.	
11	Funzionalità del processo di produzione del notiziario, struttura ed articolazione	9
	del notiziario, facilità di consultazione e ricerca delle informazioni, usabilità	
	dell'interfaccia.	
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	
12	Efficacia ed adeguatezza di servizi aggiuntivi proposti, come ad esempio le notizie	2
	dal Piemonte da inserire sulla home page del sito della Regione.	
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	
13	Concessione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di una	3
	sezione "Press release" dove verranno inseriti i comunicati stampa emessi dalla	
	Regione Piemonte.	
14	Pubblicazione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di	2
	"speciali" su notizie, eventi e/o manifestazioni di particolare interesse per la	
	Regione Piemonte (es. Salone del Libro, Salone del Gusto/TerraMadre).	
	La Commissione attribuirà 0,50 punti per ogni "speciale" concesso fino ad un	
	massimo di 4.	
15	Struttura, completezza ed efficacia degli "speciali" di cui al punto precedente.	2
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	
16	Numero licenze aggiuntive rispetto a quelle richieste (0,25 punti per ogni licenza	2
	fino ad un massimo di 2 punti, equivalente a 8 licenze aggiuntive).	

Numero di accessi certificati al sito web dell'agenzia nel periodo 1.1-31.12.2017	2
Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
Vai=Val(off)/Val(max)	
Dove:	
Val(off)= numero di accessi certificati dalla ditta i-esima;	
Val(max)= numero più elevato di accessi certificati dalle ditte concorrenti.	
PUNTEGGIO TOTALE	75
•	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: Vai=Val(off)/Val(max) Dove: Val(off)= numero di accessi certificati dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di accessi certificati dalle ditte concorrenti.

LOTTO 2

	Criterio di valutazione	Punteggio
		max
		(Wi)
1	Numero di abbonamenti a titolo oneroso con testate nazionali e regionali, della	9
	carta stampata e del settore radiotelevisivo (si richiede l'elenco delle testate con	
	relativa decorrenza degli abbonamenti). Il punteggio sarà attribuito per un	
	numero di testate superiori a 10.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di abbonamenti di cui dispone la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di abbonamenti posseduto dalle ditte concorrenti	
	(il numero massimo considerato sarà di 50 abbonamenti).	
2	Numero di ore di trasmissione al giorno superiore a 15. Il punteggio sarà attribuito	4
	per un numero ore di trasmissione superiori a 15.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di ore di trasmissione offerte dalla ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di ore di trasmissione offerto dalle ditte	
	concorrenti.	
3	Numero medio di titoli (lanci) giornalieri, calcolato al netto di quelli relativi ai	3
	palinsesti televisivi.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di titoli (lanci) offerto dalla ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di titoli (lanci) offerto dalle ditte concorrenti (il	
	numero massimo considerato sarà di 1400 lanci).	
4	Collaborazione con agenzie estere (si richiede l'elenco delle agenzie estere con cui	4
	si collabora).	

	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di agenzie estere con cui collabora la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di agenzie estere con cui collaborano le ditte	
	concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 7 collaborazioni, di cui si deve	
	fornire l'elenco).	
5	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno	4
	inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG. Il punteggio sarà attribuito per un	
	numero di giornalisti superiore a 30.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo	
	pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, della ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di giornalisti assunti a tempo indeterminato,	
	esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, delle ditte	
	concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 90 giornalisti)	
6	Qualificazione professionale della redazione intesa come quota percentuale di	6
	giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti (professionisti,	
	pubblicisti, collaboratori contrattualizzati con il CNLG) componenti la redazione:	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti	
	componenti la redazione della ditta i-esima;	
	Val(max)= percentuale più elevata di giornalisti professionisti presenti sul totale	
	dei giornalisti componenti la redazione delle ditte concorrenti.	
7	Numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale superiore	5
	a tre (si richiede l'elenco delle redazioni e/o uffici di corrispondenza).	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio	
	nazionale della ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul	
	territorio nazionale delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di	
0	10 redazioni e/o uffici di corrispondenza)	
8	Eventuali sedi/redazioni/uffici di corrispondenza all'estero (si richiede l'elenco).	2
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di sedi estere di cui dispone la ditta i-esima;	

	Val(max)= numero più elevato di sedi estere delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 5 sedi).	
9	Avere alla data del 31 dicembre 2017 una redazione o una sede ubicata a Torino.	6
10	Numero di corrispondenti incaricati sul territorio piemontese ad esclusione di Torino città, negli ultimi dieci anni (si richiede l'elenco). Si attribuisce 1 punto per ogni anno di presenza di tali corrispondenti fino a un massimo di 10 punti.	10
11	Funzionalità del processo di produzione del notiziario, struttura ed articolazione del notiziario, facilità di consultazione e ricerca delle informazioni, usabilità dell'interfaccia. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	9
12	Efficacia ed adeguatezza di servizi aggiuntivi proposti, come ad esempio le notizie dal Piemonte da inserire sulla home page del sito della Regione. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
13	Concessione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di una sezione "Press release" dove verranno inseriti i comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte.	3
14	Pubblicazione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di "speciali" su notizie, eventi e/o manifestazioni di particolare interesse per la Regione Piemonte (es. Salone del Libro, Salone del Gusto/TerraMadre). La Commissione attribuirà 0,50 punti per ogni "speciale" concesso fino ad un massimo di 4.	2
15	Struttura, completezza ed efficacia degli "speciali" di cui al punto precedente. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 - Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
16	Numero licenze aggiuntive rispetto a quelle richieste (0,25 punti per ogni licenza fino ad un massimo di 2 punti, equivalente a 8 licenze aggiuntive)	2
17	Numero di accessi certificati al sito web dell'agenzia nel periodo 1.1-31.12.2017. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: Vai=Val(off)/Val(max) Dove: Val(off)= numero di accessi certificati dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di accessi vertificati dalle ditte concorrenti.	2
	PUNTEGGIO TOTALE	75

LOTTO 3

	Criterio di valutazione	Punteggio max (Wi)
1	Efficacia dei circuiti proposti al fine di ottimizzare la diffusione tempestiva	10
	dell'informazione istituzionale (si richiede l'elenco).	
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 -Insufficiente/non valutabile 0,0.	
2	Adeguatezza del programma di comunicazione, valutato sulla base	14
	dell'appropriatezza rispetto al contesto istituzionale della Regione Piemonte.	
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 -Insufficiente/non valutabile 0,0.	
3	Qualità della proposta editoriale con riferimento ai clip video: coerenza con la	20
	struttura e le finalità, aderenza al profilo istituzionale del committente.	
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 -Insufficiente/non valutabile 0,0.	
4	Originalità della comunicazione proposta, incisività dei contenuti visuali e qualità	5
	delle immagini.	
	La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio	
	collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 -	
	Sufficiente 0,25 -Insufficiente/non valutabile 0,0.	
5	Numero di servizi offerti superiori a 75. Il punteggio sarà attribuito per un	6
	numero di servizi superiore a 20.	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di servizi offerti dalla ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di servizi offerti dalle ditte concorrenti.	
6	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno	8
	inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati nella produzione del notiziario	
	tematico:	
	Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	
	Vai=Val(off)/Val(max)	
	Dove:	
	Val(off)= numero di giornalisti professionisti assunti a tempo indeterminato,	
	esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati dalla	
	ditta i-esima nella produzione del notiziario tematico;	
	Val(max)= numero più elevato di giornalisti professionisti assunti a tempo	

	indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG,	
	impiegati dalle ditte concorrenti nella produzione del notiziario tematico (il	
	numero massimo considerato sarà di 10 giornalisti).	
7	Avere alla data del 31 dicembre 2017 una redazione o una sede ubicata a	2
	Torino (si richiede l'indirizzo).	
8	Numero di testate giornalistiche nazionali alle quali saranno diffusi i servizi	5
	oggetto del lotto sulla base di un impegno contrattuale da documentare (si	
	richiede l'elenco delle testate e la comprova dell'impegno).	
	Dove:	
	Val(off)= numero delle testate di cui dispone la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di testate di cui dispongono le ditte concorrenti (il	
	numero massimo considerato sarà di 10).	
9	Numero di testate giornalistiche regionali alle quali saranno diffusi i servizi	5
	oggetto del lotto sulla base di un impegno contrattuale da documentare (si	
	richiede l'elenco delle testate e la comprova dell'impegno).	
	Dove:	
	Val(off)= numero delle testate di cui dispone la ditta i-esima;	
	Val(max)= numero più elevato di testate di cui dispongono le ditte concorrenti (il	
	numero massimo considerato sarà di 10).	
	PUNTEGGIO TOTALE	75

b) Valutazione dell'offerta economica

Il punteggio economico PE attribuito a ciascuna offerta per ogni lotto è determinato da:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\text{max}}}\right)^{0.5}$$

Dove,

Ri = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo

Rmax = Ribasso dell'offerta più conveniente

• = coefficiente pari a 0,5

Per la determinazione del **punteggio economico** verrà utilizzata la seguente formula:

$$PE_i = 25 \times V_i$$

Dove,

PEi = Punteggio economico attribuito al concorrente "i-esimo".

Vi = Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità sopra indicate.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

L'Amministrazione non accetterà offerte che superino le basi d'asta riportate in premessa per ciascun lotto di gara.

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **18.9.2018**, alle ore **10,00** presso la Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – Torino e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le medesime modalità.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la eventuale procedura di soccorso istruttorio;

- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice mediante deposito degli stessi in locale idoneo e precisamente in apposita cassaforte in dotazione al Settore Contratti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari ad un minimo di 3 ad un massimo di 5 commissari esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Settore Contratti procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, ai sensi dell'art. 78, comma 1-bis, del D.Lgs. 50/16 s.m.i. all'apertura dei plichi concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti .

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € _____ La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario le modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del REG UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE CONTRATTI (Dott. Marco PILETTA)

GC